

L. R. N. 1/2008 TUTELA DEL PATRIMONIO DI RAZZE E VARIETÀ LOCALI DI
INTERESSE AGRARIO DEL TERRITORIO EMILIANO-ROMAGNOLO

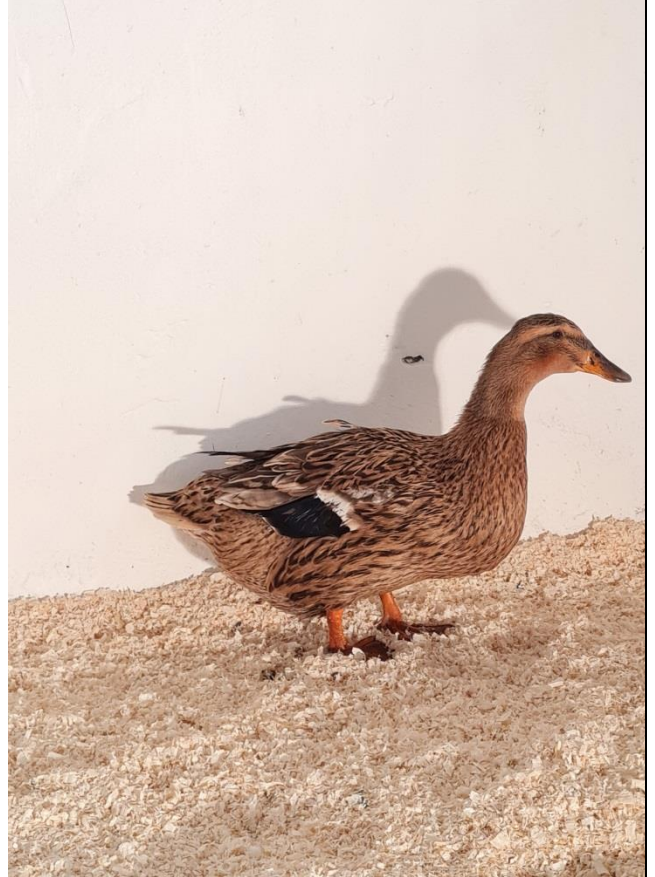
SCHEDA TECNICA PER L'ISCRIZIONE AL REPERTORIO

ANATRA ROMAGNOLA RER A 030

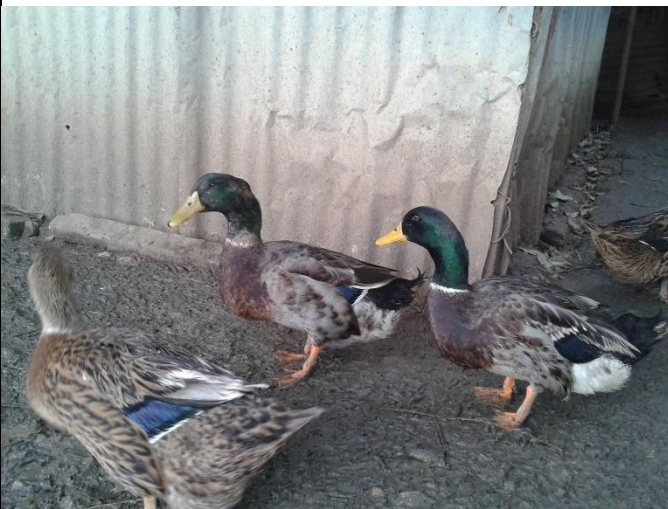
ANATRA		
Famiglia: <i>Anatidi</i> Ordine: <i>Anseriformi</i>	Genere: <i>Anas</i>	Specie: <i>platyrhynchos</i>
Nome comune: Anatra Romagnola		Codice iscrizione Registro nazionale:
Sinonimi accertati: Anatra Nostrana Romagnola		
Sinonimie errate:		
Rischio di erosione genetica o di estinzione Stato sconosciuto Minacciata conservata.....Minacciata Critica conservata.....Critica X		
Denominazioni dialettali locali		
Data inserimento nel repertorio:		
Allevamenti	N. riproduttori	Anno d'insediamento
Az. Agr Montanari(Imola)	50 circa	2018
Az. Agr.Mometto(Cremona)	50 circa	2016
Az. Agr. Giorgetti (Rimini)	20 circa	2006
Luoghi di conservazione ex situ:		
Modalità di conservazione ex situ Conservativo (in vivo) X Allevamento produttivo (in vivo) X Conservazione dinamica (seme, oociti, cellule somatiche, embrioni, DNA in vitro) Conservazione statica (seme, oociti, cellule somatiche, embrioni, DNA in vitro)		
Modalità di conservazione in situ/ on farm-Descrizione Allevamento conservativo amatoriale X Allevamento produttivo		
Incubatoi incaricati della moltiplicazione:		



Romagnola Maschio



Romagnola Femmina



Uova verdi di Anatra Romagnola



CENNI STORICI, ORIGINE, DIFFUSIONE	
Secondo testimonianze orali si tratta di una razza già anticamente diffusa presso le case coloniche nel territorio Romagnolo. Grazie alla continua selezione operata dai contadini sui Germani domestici si è giunti ad ottenere un'anatra di grande taglia dalle buone doti ovaiole. Doveva trattarsi di animali dal grande pregio in quanto furono esposti presso l'Esposizione Avicola di Milano nel 1906. La razza, considerata estinta sul finire del secolo scorso, ha potuto essere recuperata e riprodotta grazie ad alcuni soggetti custoditi da Roberto Giorgetti di Bellaria (Rimini) ed in seguito selezionati da altri allevatori dell'associazione A.R.V.A.R.. Le femmine, vista la discreta ovodeposizione, hanno perduto l'attitudine alla cova ed è quindi raro osservare soggetti con tale istinto. Negli articoli del passato si fa menzione di un certo numero di varianti di colore. La Razza Risulta già iscritta al Libro Genealogico nazionale. Il peso dei soggetti adulti è compreso tra i 2,5 Kg e i 3 Kg in ambo i sessi. E' una buona razza a duplice attitudine che produce dalle 60 alle 100 uova annue a seconda delle condizioni di allevamento. Il colore del guscio è verde chiaro; il peso medio è di 70 gr. La razza ha una carne di buona qualità adatta a molte ricette tradizionali. La razza ha subito un graduale aumento della mole condizionato da una costante selezione in tal senso. Non si escludono periodici rinsanguamenti con anatre germano reale di passo, visto il mantenimento di uova fortemente pigmentate di verde. Il graduale abbandono dell'allevamento dell'anatra comune a favore dell'anatra muta ha depauperato fortemente le popolazioni di questa razza fino a ridurla a razza reliquia.	
ZONA TIPICA DI PRODUZIONE	
Emilia Romagna: copre i comuni di Forlì, Cesena, Ravenna, Imola, Rimini, Riccione. E' inoltre diffusa in modo sporadico in Lombardia nella provincia di Cremona dove è stata introdotta per scopi di conservazione .	
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO	
A.A.V.V., 1925, Romagna Agricola, Industriale Commerciale; A.A.V.V., 1927, Una piccola industria agraria, Italia Agricola; A.A.V.V.,1930, Mostra provinciale di Russi, La Romagna agricola e zootecnica; A.A.V.V.,1932, Mostra provinciale animali da cortile, La Romagna agricola e zootecnica; A.A.V.V.,1934, Agricoltori delle Province che ci fanno onore, La Romagna agricola e zootecnica; A.A.V.V., 1936, Mostra avicola zootecnica, La Romagna agricola e zootecnica; Babini, 1925, Esposizione animali da cortile Russi, Romagna Agricola, Industriale Commerciale. Zanon A., Bigi D. (2022) Atlante delle razze avicunicole autoctone: Polli, Tacchini, Faraone, Anatre, Oche, Colombi, Quaglie, Conigli allevati in Italia. Edagricole, Bologna.	

DESCRIZIONE MORFOLOGICA

STANDARD - Aspetto generale e caratteristiche della razza
Anatra di portamento orizzontale con aspetto allungato e goffo.

1 - FORMA

Tronco:	robusto e parallelo al terreno
Testa:	grande, con profilo rettilineo
Becco:	becco forte giustamente proporzionato. Nella femmina di colore arancio con sfumature nella parte centrale nere. Nel maschio giallo o verdognolo a seconda della stagione. Unghiata nera
Occhi:	con iride scura tendenzialmente un po' infossato
Faccia:	guance giustamente sviluppate. Mai troppo evidenti.
Collo:	forte, regolarmente cilindrico, più robusto verso l'attaccatura al tronco, portamento elegante.
Spalle:	larghe.
Dorso:	drogato, pieno e largo, nel maschio in particolare modo.
Ali:	grandi e lunghe, portate alte, parallele e ben aderenti al corpo.
Coda:	segue la linea del dorso, corta ma non troppo, con estremità arrotondata.
Petto:	ben carnoso e arrotondato. Si profila piuttosto parallelo al terreno
Zampe:	cosce nascoste nel tronco con tarsi ben proporzionati e forti. Zampe di colore arancio intenso e, nella femmina, leggermente sfumate in bruno.
Ventre:	pieno e largo. Tende ad essere pronunciato nella femmina adulta ed in quella in piena deposizione.
Pelle:	Paglierina fino a giallastra.

2 - PESI

Maschio:	kg. 2,5 - 3,0
Femmina	kg. 2,5 - 3,0
Difetti gravi	Peso scarso accompagnato da aspetto gracile e leggero.

3 - PIUMAGGIO

Conformazione:	Penne larghe, arrotondate, con abbondante piumino. Lucente, più rigido e serrato al corpo nella parte superiore e più fitto ed abbondante nella parte inferiore.
-----------------------	--

IV - COLORAZIONI

Maschio e Femmina	
Piumaggio in generale:	SELVATICO Maschio La testa si presenta di colore verde intenso e brillante. Il petto assume una tinta bruna rossastra nella parte anteriore, sfumante nel grigio cenere dei fianchi. Al termine della parte verde del collo è presente un anello bianco, aperto, dell'altezza di circa 1 cm. Il groppone nella parte alta vira dal grigio cenere mescolato a nero con riflessi verdi. Il dorso è nero intenso con forti riflessi verdi. I fianchi sono grigio pepato. Le copritrici della coda sono nere con riflessi verdi mentre le timoniere sfumano in bianco grigiastro. Ricciolo nero con riflessi verdastri. Le piccole copritrici delle ali sono grigie e schiariscono in grigio chiaro verso l'esterno. Le grandi copritrici grigio brunastro. Le remiganti secondarie formano uno specchio alare blu iridescente delimitato da una striscia nera ed una striscia bianca. Le remiganti primarie sono grigio brunastro. Faccia ventrale dell'ala bianca. Il ventre è grigio acciaio finemente disegnato da linee ondulate e pepature nere, il tono del colore si schiarisce gradatamente nella parte posteriore fino a diventare grigio biancastro. Il maschio presenta un abito eclissale simile a quello del Germano reale. Femmina Testa di colore bruno con linea oculare che dalla fronte passa sopra l'occhio fino alla fine della nuca, bruno più scuro. Il collo è bruno chiaro nel sottogola e nella parte distale del collo, congiungendosi nel petto ad una colorazione più scura. La parte posteriore del collo è bruno scuro come il sopracciglio e la testa. Dorso, fianchi e copritrici delle ali sono

		bruno scuro ed ogni penna ha un disegno a maglie multiple bruno nerastro a forma di ferro di cavallo. Remiganti primarie, secondarie più scure del maschio. Le remiganti secondarie formano uno specchio alare blu iridescente delimitato da una striscia nera ed una striscia bianca. Le timoniere e le copritrici della coda sono disegnate distintamente orlate di bruno scuro schiarentesi alla base. Petto e ventre leggermente più chiaro del dorso, ugualmente disegnato. BIANCO In ambo i sessi bianco puro con leggere soffusioni citrine. PEZZATO Pezzatura irregolare di estensione varia (Principalmente su colore selvatico). BLU Di colore grigio cenere più o meno intenso a volte dotato di bavetta bianca nel sottogola fino al petto. NB: In passato veniva ricordato un colore definito “vaiolato”.	
	Piumino:	Bianco.	
	Difetti gravi:	tipologia troppo debole con petto eccessivamente stretto e limitata carnosità. Portamento fortemente rilevato.	
OSSERVAZIONI E RISCONTRI . Elementi desunti da osservazioni dirette (O), da indicazioni di agricoltori (A) e dalla letteratura (L)			
OSSERVAZIONI E RISCONTRI SULLA TOLLERANZA/SENSIBILITÀ ALLE PRINCIPALI PATOLOGIE.. Elementi desunti da osservazioni dirette (O), da indicazioni di agricoltori (A) e dalla letteratura (L)			
OSSERVAZIONI E RISCONTRI SULL’UTILIZZO. Elementi desunti da osservazioni dirette (O), da indicazioni di agricoltori (A) e dalla letteratura (L)			

Tecnica di allevamento gestione e riproduzione

Brado

Mungitura manuale

Mungitura meccanica

Pascolo e stalla

Riproduzione assistita

Riproduzione naturale X

Semibrado confinato X

Stabulazione fissa

Stabulazione libera

Stallino

DESCRIZIONE MORFOLOGICA ANATRA			
DIMENSIONI		FORMA E PORTAMENTO TRONCO	
1 piccole		1 tronco verticale	
2 medie		2 tronco inclinato	
3 grandi	X	3 tronco orizzontale	X
4 molto grandi		4 con chiglia	
5 con dimorfismo sex		5 senza chiglia	
6 senza dimorfismo sex			
ORIGINE ZOOLOGICA		MUTAZIONI ANATOMICHE	
1 <i>Anas</i> (comune)	X	1 becco curvo	
2 <i>Cairina</i> (di Barberia)		2 becco corto	
		3 becco avvallato	
		4 ciuffo tondo	
		5 collo nudo	
		6 piumaggio setoso	
COLORE UOVA		DEPOSIZIONE	
1 verde	X	1 abbondante	X
2 blu		2 media	
3 crema		3 scarsa	
4 giallastre		4 con attitudine cova	
5 maculate		5 senza attitudine cova	X
6 bianche			
COLORE TARSİ e membrana interdigitale		COLORE BECCO	
1 rosa		1 monocolore	X
2 gialli		2 bicolore	X
3 aranciati	X	3 con dimorfismo sex	X
4 marroni		4 senza dimorfismo sex	
5 screziati		5 marrone	
6 macchiati		6 giallastro	
7 piombo		7 roseo	
8 verdastri		8 piombo	
LIVREA		COLORE IRIDE	
1 con dimorfismo sex	X	1 bruna	X
2 senza dimorfismo sex	X	2 nera	
3 monocolore		3 azzurra	
4 bicolore			
5 pezzata regolare			
6 pezzata irregolare	X		
7 con disegno complesso			
8 con bavetta	X		
9 cresta sagittale front.			